
Trasporti marittimi più ecologici

Autore: Lorenzo Russo

Fonte: Città Nuova

Grazie al gas naturale liquefatto, a fine novembre un traghetto inizierà la sua navigazione nello stretto di Messina

Il Gas naturale liquefatto è **un tipo di carburante a basso impatto ambientale**, perché riduce le emissioni di CO₂ del 40%, quelle di NoX del 90% e PMI e Sox del 100%. Il trasporto marittimo già da qualche anno ha iniziato a guardare alle opportunità di questo **carburante alternativo e più sostenibile**. In Italia la compagnia di navigazione **Caronte &Tourist** lo scorso anno ha annunciato di aver ordinato una nave alimentata a Gnl. *Elio* - questo il nome del traghetto **in onore di Elio Maticena**, imprenditore napoletano fondatore della società Caronte, scomparso nel 2012 – eserciterà la sua funzione a fine novembre di quest'anno, nello stretto di Messina. Questo vaporetto ha una lunghezza complessiva di 132 metri e grazie a propulsori azimutali può viaggiare a una velocità di crociera di 15 nodi, accogliere **1.500 passeggeri e 290 veicoli su due ponti**. Entro fine mese la motonave entrerà in linea sulla tratta Messina-Villa San Giovanni e ritorno. La progettazione di questo prototipo di nave green è stata effettuata dalla **società norvegese Lmg Marin**, mentre la costruzione è stata affidata al **cantiere turco Sefine**. La società Caronte &Tourist inoltre si è impegnata nella formazione del personale a bordo del traghetto Gnl. **Ma come si ottiene il gas naturale liquefatto?** Una volta estratto, il gas naturale può essere **liquefatto tramite uno specifico processo di raffreddamento** (-160°C) che comporta una notevole riduzione del volume. Allo stato liquido, può essere facilmente **stoccato e trasportato**, anche via mare, grazie ad apposite navi. In questo modo il Gnl può viaggiare per migliaia di chilometri e raggiungere quindi anche le nostre coste e rifornire i rigassificatori italiani. Una volta arrivate a destinazione, il gas naturale liquefatto è scaricato presso **un impianto di stoccaggio**, che si occupa di riportarlo alla forma gassosa e di renderlo disponibile per il consumo tradizionale. Da qualche anno l'Unione Europea ha avviato politiche energetico-ambientali che mirano ad **umentare l'utilizzo di fonti energetiche e carburanti più puliti** per ridurre le emissioni inquinanti. Nel 2013 **la Commissione Ue ha messo a punto il Pacchetto Clean Power for Transport** per lo sviluppo di infrastrutture per la diffusione dei carburanti alternativi tra cui il gnl. Nel 2016, inoltre, è stata recepita anche in Italia la direttiva sui carburanti alternativi. Sono importanti passi avanti per migliorare la qualità dell'aria anche nel settore dei trasporti marittimi. Il gnl quindi è una **soluzione efficiente ed economica**, in grado di ridurre sensibilmente le emissioni dei trasporti marittimi rispetto agli altri combustibili fossili. In progetto già ci sono altre navi a gnl che entro il 2020 vedremo navigare nei nostri mari.